

CONSIGLIO COMUNALE GRUPPI CONSILIARI



MOVIMENTO FEDERALISTI - RIFORMISTI

Venezia, 12-10-2013

nr. ordine 2074 Prot. nr. 146

All'Assessore Roberto Panciera

e per conoscenza

Al Presidente della XI Commissione Alla Segreteria della Commissione consiliare XI Commissione Al Presidente del Consiglio comunale Al Sindaco Al Capo di Gabinetto del Sindaco Ai Capigruppo consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERPELLANZA

Oggetto: Piscina Marco Polo a quando la riapertura?

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che

- L'impianto natatorio Piscina Marco Polo posto nei pressi del Centro Commerciale La Piazza è rimasto in attività fino al 2012;
- tale struttura sportiva serviva un elevato bacino di utenza di molteplici età mediante l'attivazione di numerosi corsi e costituiva luogo di ristoro durante la stagione estiva per le persone costrette a rimanere in città;
- la piscina era stata affidata all'associazione sportiva Acquafit che avrebbe dovuto provvedere alle opere di manutenzione ordinarie dell'impianto;
- tali opere dopo varie vicissitudini burocratiche non si sono mai attuate ed attualmente l'impianto sportivo è chiuso ed abbandonato;

Visto che

- Dopo alterne vicende, si apprende dalla stampa locale che si è giunti all' adozione della deliberazione di giunta che affida all'Avvocatura Civica del Comune di Venezia il compito di verificare gli impedimenti legali che non permettono la risoluzione della convezione stipulata;
- Le chiavi dell'immobile sono ancora in possesso dell'associazione senza alcuna possibilità di considerare possibili soluzioni alternative;

Ritenuto che

- Il perdurare dell'inutilizzo dell'impianto natatorio porterà rapidamente al degrado dell'immobile, all'aumento esponenziale dei costi per la manutenzione e quindi ad una maggiore difficoltà, soprattutto in tempi di crisi economica, di affidare tali impianti sportivi a società che li rendano nuovamente agibili e fruibili da parte della cittadinanza;
- Il territorio comunale necessita di strutture sportive e l'aumento di esse attualmente risulta irrealizzabile per le evidente difficoltà economiche nelle quali versano sia le pubbliche amministrazioni che i privati potenziali investitori;
- È doveroso mantenere le strutture esistenti al fine di evitare inopportuni sprechi e ridare tale servizio alla cittadinanza;

Si chiede all'assessore competente

- Se sia intenzione di questa amministrazione fermare il rapido degrado dell'immobile da molti mesi abbandonato;
- Quale sia lo stato dell'arte per quanto attiene la convenzione in essere e la relativa questione legale;
- Conoscere le garanzie rese a suo tempo per il buon esito dell'operazione;
- Se sia intenzione di questa amministrazione giungere ad una rapida conclusione della vicenda e le relative tempistiche previste:
- Se si intende affidare la gestione al più presto ad una associazione sportiva che possa garantire la riapertura dell'impianto natatorio rendendolo così fruibile dalla cittadinanza.

Giacomo Guzzo